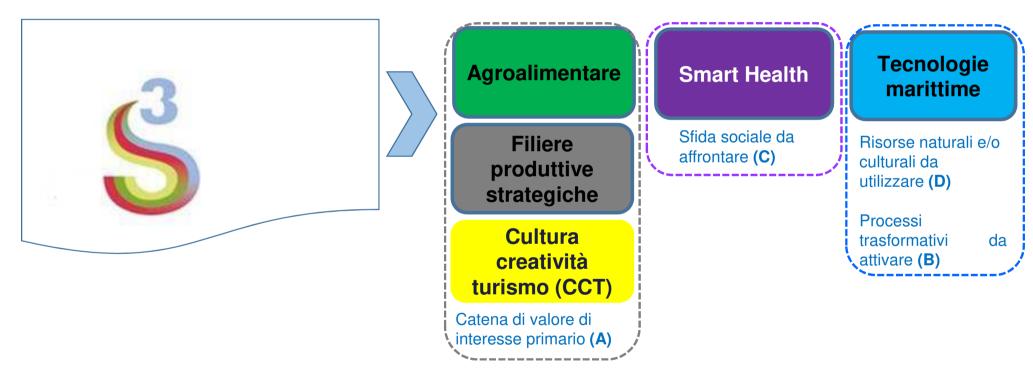


# L'attuazione della Strategia di R&I per la specializzazione intelligente della Regione Friuli Venezia Giulia

dati al 31/12/2018

# 1. Le attuali aree di specializzazione regionale

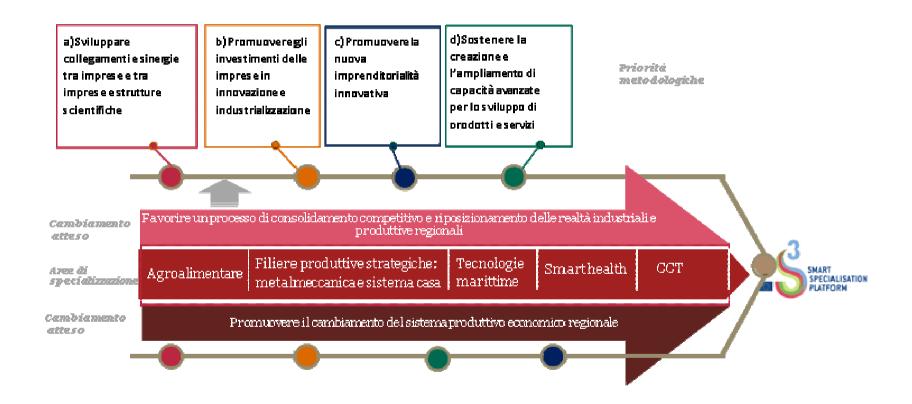
# L'analisi del JRC "Smart specialisation at work. Assessing investment priorities"



Nel Rapporto S3 Working Paper Series n. 14/2018, il JRC propone la definizione di un archetipo di "priorità di specializzazione intelligente" basato sulla **combinazione e intersezione delle seguenti dimensioni**: **A)** settori o catene di valore di primario interesse; **B)** processi trasformativi da attivare (applicazioni tecnologiche); **C)** sfide sociali da affrontare; **D)** risorse naturali e/o culturali da utilizzare (ecosistema marittimo; ecosistema alpino; patrimonio culturale). Secondo il Rapporto, possono essere considerate **priorità di specializzazione intelligente adeguate** le **aree di intervento** che siano state definite come **combinazione di almeno due delle quattro dimensioni sopra citate** 

# 2. Priorità metodologiche e Cambiamenti attesi

### Cambiamenti attesi: da caratterizzare...



# 3. Il policy mix

#### **TIPOLOGIE DI AZIONI**

AZIONI DIRETTE: sono vincolate alle aree di specializzazione e alle traiettorie di sviluppo della S3 regionale

AZIONI INDIRETTE: sono interventi puntuali e stimati, che aiutano la realizzazione delle misure dirette a sostegno della R&I&S del sistema economico regionale, non risultando tuttavia totalmente vincolate alla S3

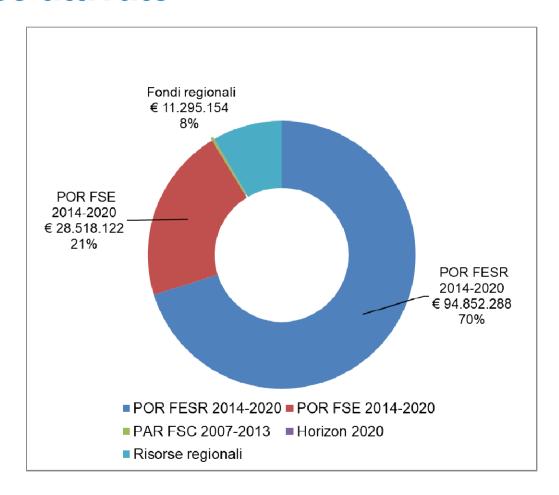
AZIONI DI CONTESTO: sono complementari e di stimolo alla piena attuazione della S3, in quanto favoriscono la competitività e la promozione di ogni forma di innovazione del tessuto produttivo regionale

## 4. Le azioni dirette

#### Le risorse attivate

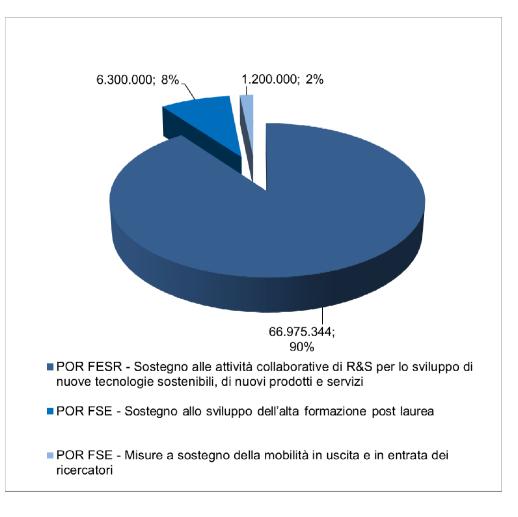
Le **risorse attivate** a supporto delle "azioni dirette" sono pari a oltre **135 Meuro**, corrispondenti al 128% dell'importo originariamente previsto

Tenuto conto del contributo fondamentale dei Fondi FESR ed FSE 2014-2020 (91% delle risorse attivate), l'analisi inerente l'avanzamento finanziario e procedurale delle azioni dirette del "policy mix" S3 è pertanto focalizzata sugli interventi cofinanziati dai Fondi SIE strutturali



# La priorità A «Sviluppare la collaborazione e le sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche» - AZIONI DIRETTE

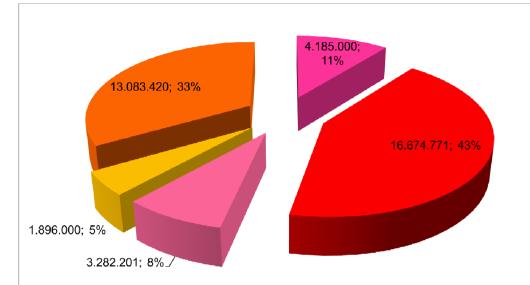
Le risorse finanziarie attivate a supporto della Priorità ammontano complessivamente a 74,5 Meuro L'apporto finanziario prevalente, pari al 90% delle risorse complessive, proviene dal POR FESR 2014-2020 (Azione 1.3), mentre il POR FSE 2014-2020 contribuisce all'attuazione della Priorità con il 10% delle risorse



# La priorità B «Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione» – AZIONI DIRETTE

Le risorse finanziarie attivate a supporto della Priorità ammontano a complessivi 39 Meuro

I Fondi SIE 2014-2020 contribuiscono in misura equilibrata, con un apporto del POR FESR pari al 54% e del POR FSE pari al 46% delle risorse complessive

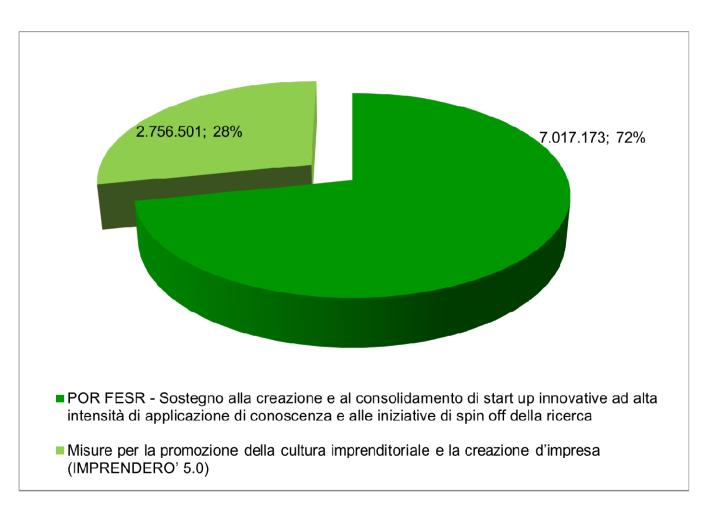


- POR FESR Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese
- POR FESR Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei
- POR FSE Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale
- POR FSE Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali - Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS
- POR FSE Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

# La priorità C «Promuovere la nuova imprenditorialità innovativa» – AZIONI DIRETTE

Le risorse finanziarie sinora attivate a supporto della Priorità ammontano a complessivi 9,8 Meuro, di cui:

- 7 Meuro provenienti dal POR FESR 2014-2020
- 2,8 Meuro provenienti dal POR FSE 2014-2020



## Riepilogo Fondi SIE 2014-2020

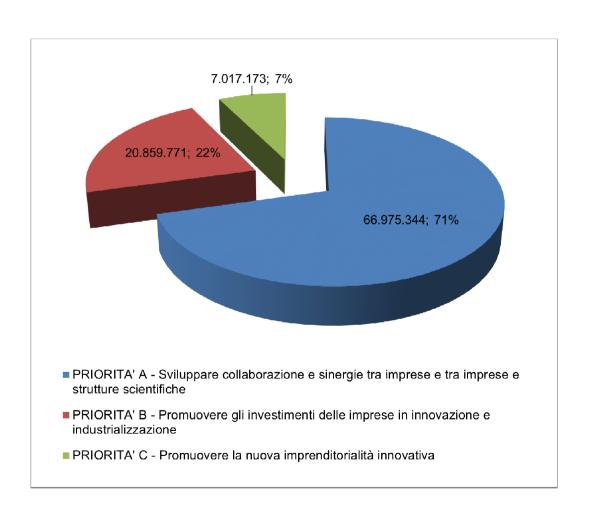
Le risorse complessivamente attivate nel triennio 2016 – 2018 derivanti dai Fondi SIE ammontano a 120 Meuro, di cui 94,8 Meuro provenienti dal POR FESR e 28,5 Meuro dal POR FSE

# 5. Focus Fondi SIE 2014-2020 per Priorità

#### POR FESR 2014-2020: risorse attivate per Priorità

Oltre il **70%** delle risorse provenienti dal Fondo **FESR** è stato attivato a supporto della **Priorità A** "Sviluppare collaborazione e sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche"

Il restante 29% delle risorse è stato attivato a supporto delle Priorità B "Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione" e Priorità C "Promuovere la nuova imprenditorialità innovativa", con una quota pari, rispettivamente, al 22% e al 7%

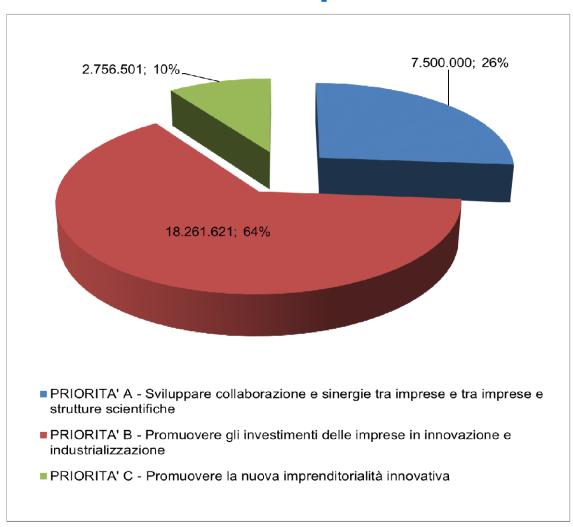


## POR FSE 2014-2020: risorse attivate per Priorità

Il **64%** delle risorse provenienti dal Fondo **FSE** è stato attivato a supporto della **Priorità B** "*Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione*"

Il **26%** delle risorse è stato destinato a sostegno della **Priorità A** "Sviluppare collaborazione e sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche"

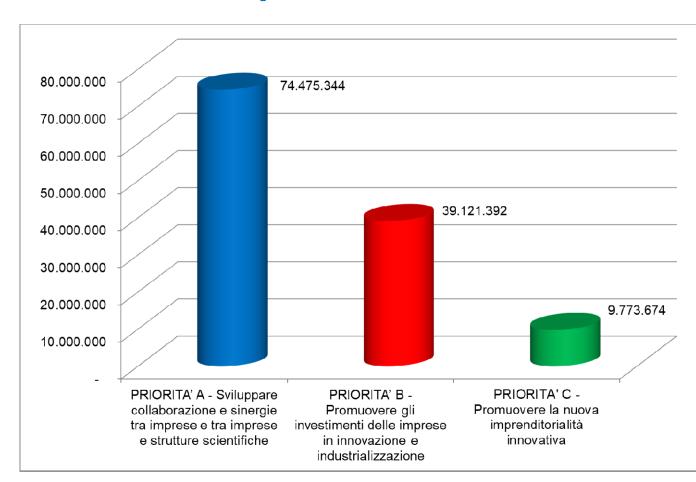
Il rimanente 10% delle risorse è stato assegnato alla Priorità C "Promuovere la nuova imprenditorialità innovativa"



## Totale risorse attivate per Priorità

Dal grafico emerge chiaramente come la Regione abbia allocato ingenti risorse finanziarie, pari ad oltre 74 Meuro, a supporto della Priorità A per superare le difficoltà nella collaborazione tra imprese e sistema della ricerca

Sulla Priorità C, invece, che vede a proprio favore un'allocazione pari a quasi 10 Meuro, il terzo Rapporto di valutazione indipendente S3 ha necessità evidenziato possibile accelerare più l'attuazione delle correlate linee d'intervento, in quanto proprio le azioni di stimolo della nuova imprenditorialità possano sviluppare ambiti nuovi produttivi, uno dei due grandi cambiamenti individuati dalla S3



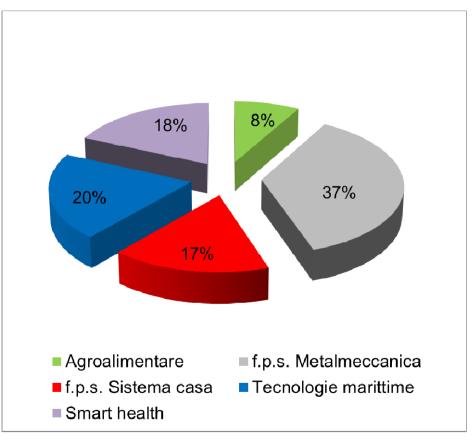
# 6. L'andamento delle aree di specializzazione

# Tendenza della contribuzione rispetto al *policy mix* previsionale

A distanza di un triennio dalla definizione del policy mix S3, i contributi concessi appaiono in linea per le aree di specializzazione Tecnologie marittime, Smart health e Sistema casa

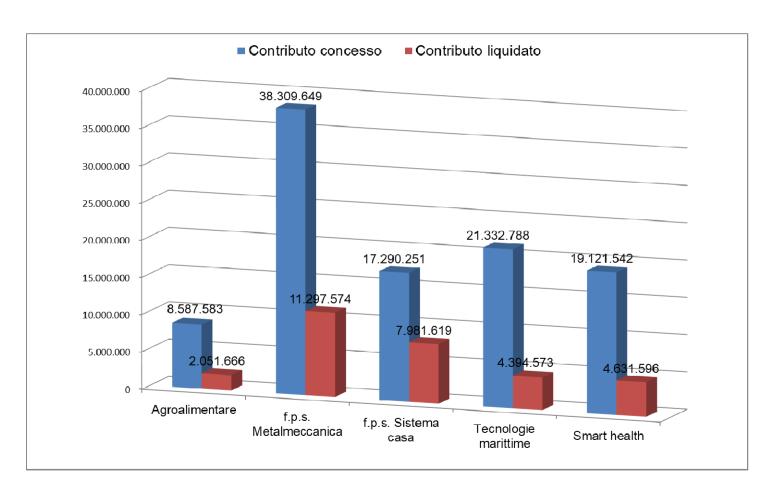
Si registra, invece, un significativo scostamento in aumento per la *Metalmeccanica*, a favore della quale i contributi concessi, pari al 37% del totale, hanno infatti ampiamente superato le previsioni (21%)

Per l'area *Agroalimentare* vi è stata invece una **tendenza inversa**, con concessioni pari all'8% del totale, a fronte di una previsione del 16%



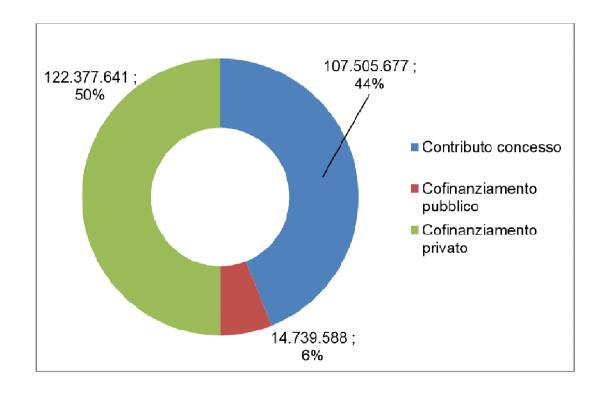
### Avanzamento finanziario per area

Come emerge dal grafico, l'avanzamento procede modo differenziato nelle diverse aree particolare, concessioni a favore della Metalmeccanica hanno sopravanzato nettamente la dotazione previsionale, mentre livello attuazione ancora limitato continua a riscontrarsi per l'Agroalimentare. con contributi concessi pari a poco più del 50% del policy mix originario



### Effetto moltiplicativo

Come rilevato nel terzo Rapporto di valutazione indipendente S3, si riverserà sui settori produttivi della S3 regionale una spesa che ammonta complessivamente a 244,6 Meuro, con un effetto moltiplicativo pari a 2,3

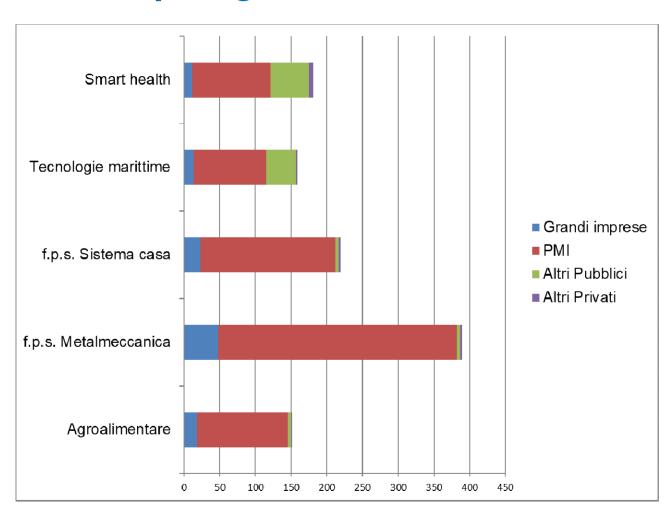


## **AZIONI DIRETTE: tipologie beneficiari**

Come emerge dal grafico, il **peso**delle PMI fra i beneficiari risulta
significativamente più elevato nel
caso della *Metalmeccanica*, del
Sistema casa e
dell'Agroalimentare

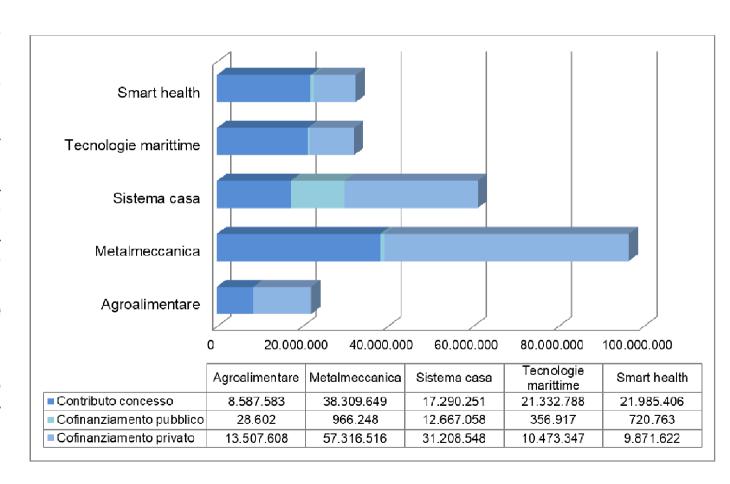
Le aree Tecnologie marittime e Smart health si caratterizzano, invece, per la più elevata incidenza di soggetti pubblici

In tutte e cinque le aree si registra un'incidenza abbastanza omogenea delle **grandi imprese**, che oscilla tendenzialmente intorno al **10%** del totale dei beneficiari dell'area

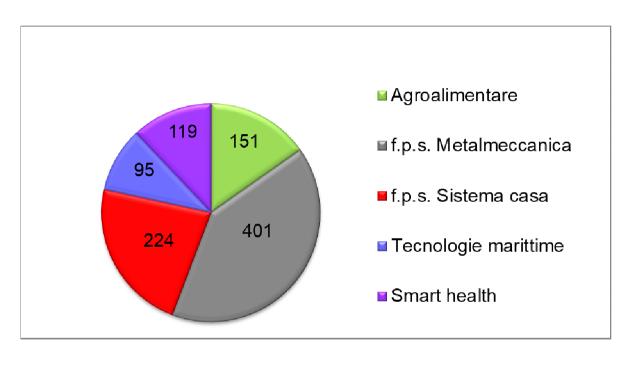


### Effetto leva sulle aree di specializzazione

Secondo il Valutatore indipendente S3, gli ambiti nei si dovrebbero quali determinare gli effetti più rilevanti sono costituiti dalla Metalmeccanica dal Sistema casa, verso cui la già realizzata spesa comunque prevista supera oltremodo quella relativa alle altre aree di specializzazione Smart health e Tecnologie marittime evidenziano. invece, un effetto leva più contenuto, presumibilmente della maggior causa presenza di soggetti pubblici fra i beneficiari dei progetti



## **AZIONI DIRETTE – Progetti finanziati per area**



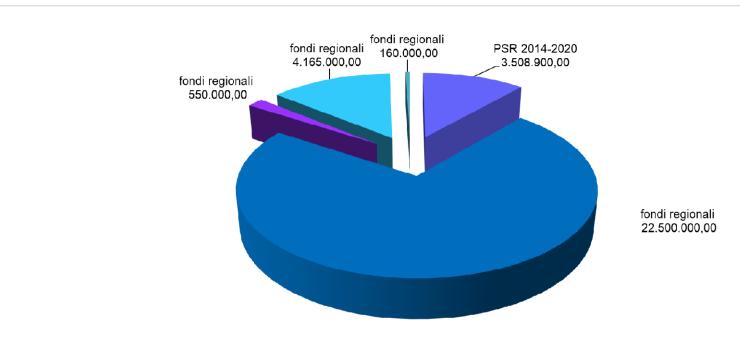
990 su totali 1.166 progetti finanziati sono univocamente riconducibili ad un'area di specializzazione

Di questi, 625 progetti sono associabili alle aree di specializzazione della Metalmeccanica e del Sistema casa che, insieme, rappresentano il 64% del totale dei progetti finanziati

La distribuzione dei progetti è tuttavia correlata anche alle dimensioni finanziarie e ai limiti minimi di spesa ammissibile previsti dai bandi, che risultavano significativamente superiori per Tecnologie marittime e Smart health

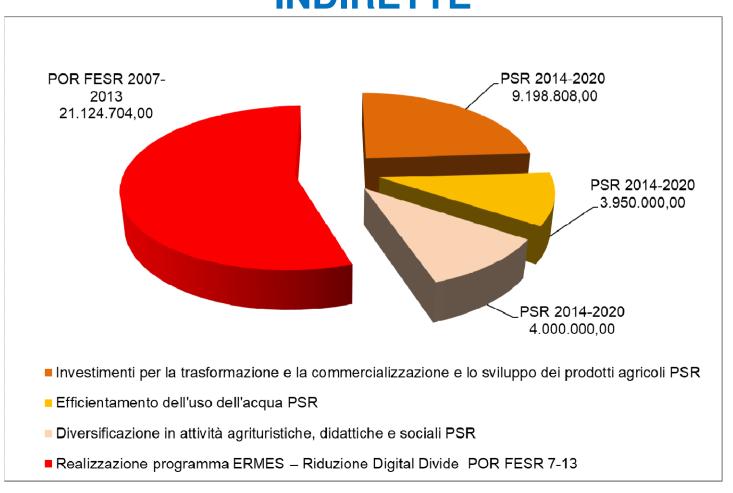
## 7. Le azioni indirette

# Priorità A «Sviluppare la collaborazione e le sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche» - AZIONI INDIRETTE

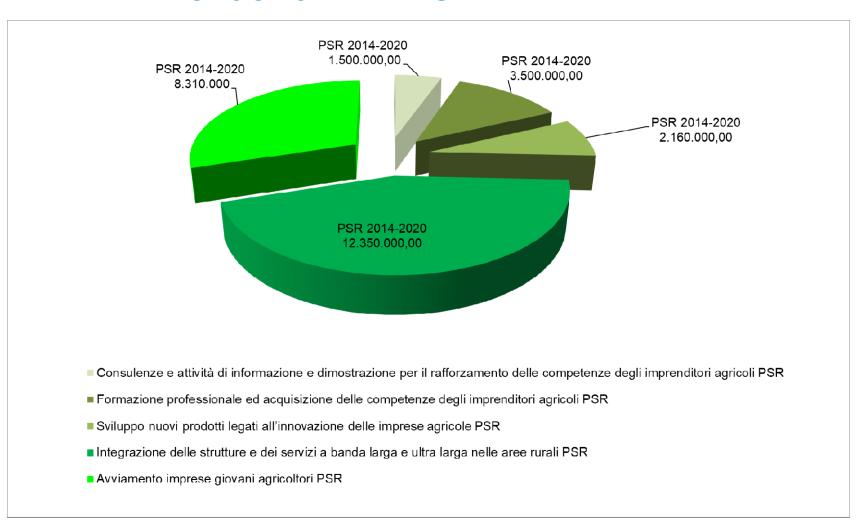


- Creazione di poli e reti per progetti di innovazione PEI e costituzione Gruppi Operativi per il PEI PSR 2014-2020
- Sostegno alle infrastrutture di ricerca (road-map ESFRI): sviluppo della macchina di luce di sincrotrone Elettra ai sensi della LR 27/2014 art. 7 c. 41-43 fondi regionali
- Attività di valorizzazione del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli venezia Giulia (SiS FVG), già coordinamento degli enti di ricerca (CER), ai sensi dell'art. 7, c.21 della L.R. 22/2010 fondi regionali
- ■Attività enti gestori Parchi scientifici e tecnologici ai sensi dell'art. 7 c. 18 della LR 27/2014 fondi regionali
- Scuola internazionale di studi superiori avanzati (SISSA) realizzazione di un master internazionale in high performance computing (HPC) for science and technology" ai sensi dell'art. 7 c. 20 della LR 15/2014 fondi regionali

# Priorità B «Promuovere gli investimenti delle imprese in innovazione e industrializzazione» - AZIONI INDIRETTE

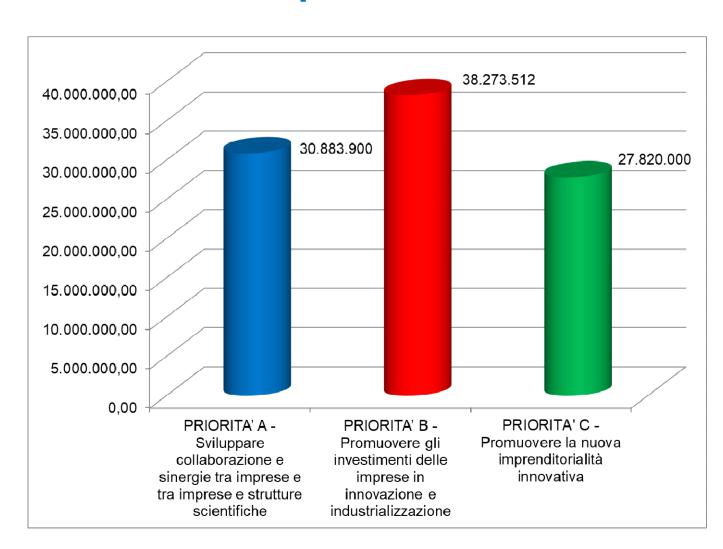


# Priorità C «Promuovere la nuova imprenditorialità innovativa» - AZIONI INDIRETTE



## Totale risorse attivate per Priorità

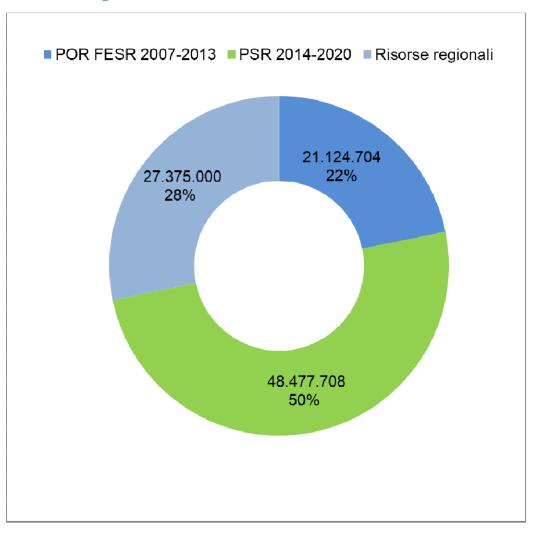
A differenza delle azioni dirette, ove è nettamente prevalente la quota destinata alla Priorità A. mirata a sviluppare collaborazione e le sinergie tra imprese e tra imprese e strutture scientifiche, nel delle azioni contesto indirette la suddivisione delle risorse finanziarie tra **Priorità** più risulta omogenea



## Risorse attivate per fonte

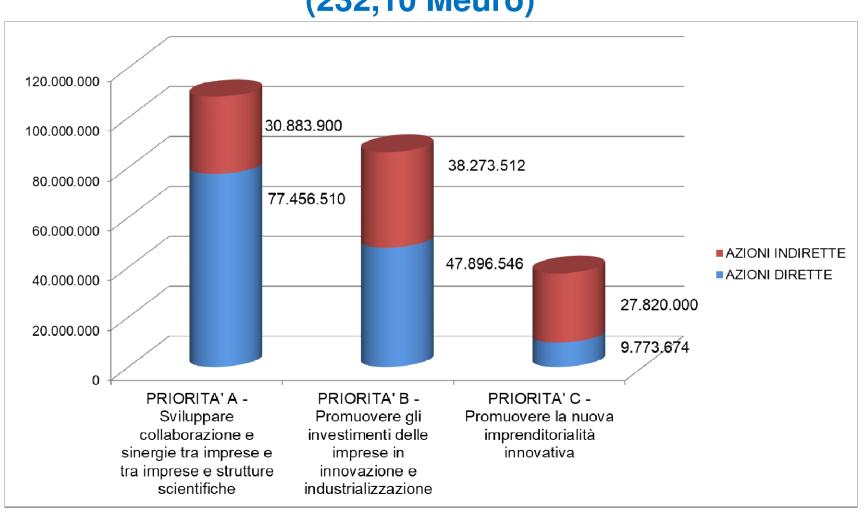
Come emerge dal grafico, le azioni indirette sono correlate, da un lato, alla politica regionale a supporto della ricerca e, dall'altro, alla programmazione comunitaria POR FESR 2007-2013 e PSR 2014-2020

Il 50% del policy mix attivato a supporto delle azioni indirette è finanziato dal Piano di sviluppo rurale 2014-2020



# RISORSE ATTIVATE: AZIONI DIRETTE E INDIRETTE

(232,10 Meuro)



# 8. Il sistema di monitoraggio

#### IL SET DI INDICATORI

1. Indicatori di contesto (Fonte: ISTAT)

#### 2. Indicatori di realizzazione

(Fonte: sistemi di monitoraggio dei POR)

3. Indicatori di risultato (Fonte: ISTAT)

#### 4. Indicatori di impatto

(Fonte: Raccolta ed elaborazione Valutatore indipendente S3)

#### **CRITICITA**'

Tempistiche nella disponibilità dei dati

Indicatori di risultato non riferibili alle aree di specializzazione

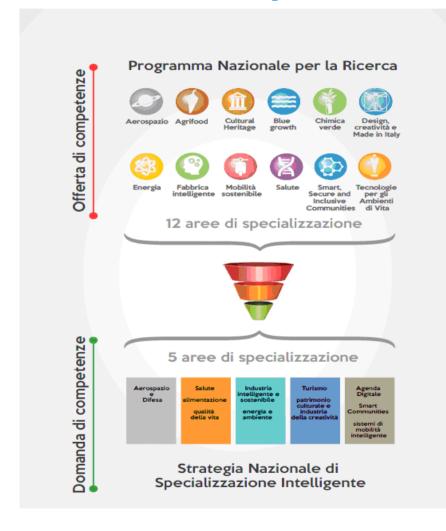
Sistema di «allerta» assente

#### PROSSIME ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

- Coinvolgere gli stakeholders nella revisione del set di indicatori e nell'attività di monitoraggio
- Integrare l'attuale cruscotto di indicatori con indicatori di risultato che consentano di verificare il raggiungimento dei cambiamenti attesi a livello di area di specializzazione
- Divulgare e utilizzare i dati di monitoraggio per migliorare le politiche di R&S&I

# 9. Connessione con la Strategia Nazionale di specializzazione intelligente (SNSI)

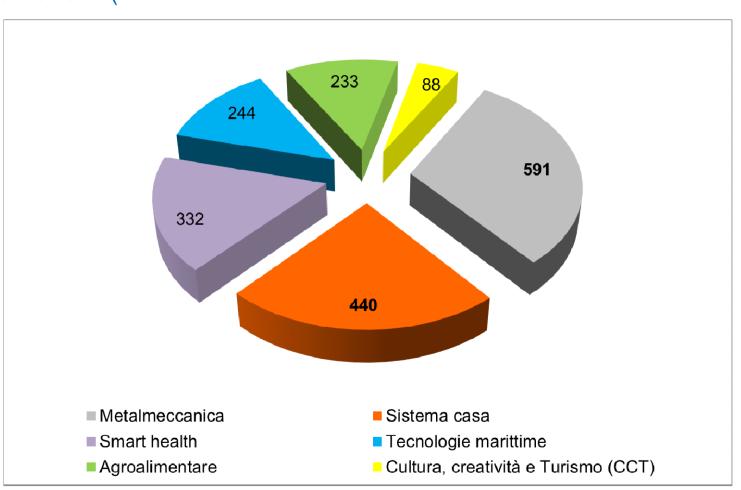
## Le aree di specializzazione nazionale (SNSI e PNR)



La Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) ha individuato 5 aree di specializzazione, collegate alle 12 aree di specializzazione del Programma nazionale per la Ricerca (PNR)

Per monitorare l'avanzamento della Strategia di specializzazione a livello di sistema-Paese, tutte le Regioni sono state chiamate ad individuare la corrispondenza tra le traiettorie di sviluppo S3 regionali e le traiettorie nazionali

# Frequenza traiettorie S3 per area di specializzazione regionale - (dati al 31/12/2018 trasmessi alla Banca Dati Unitaria)

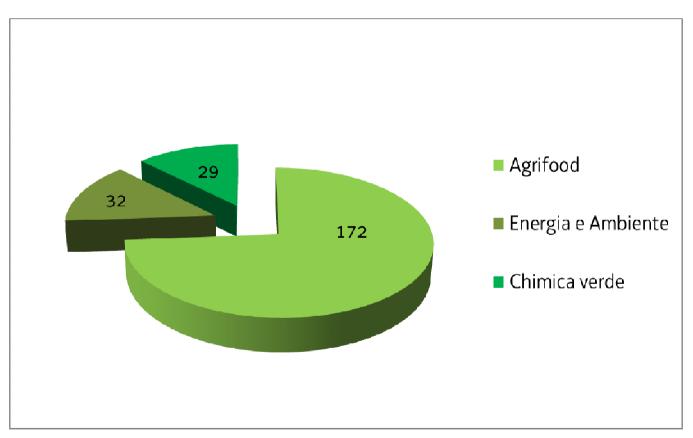


#### Corrispondenza con aree nazionali PNR

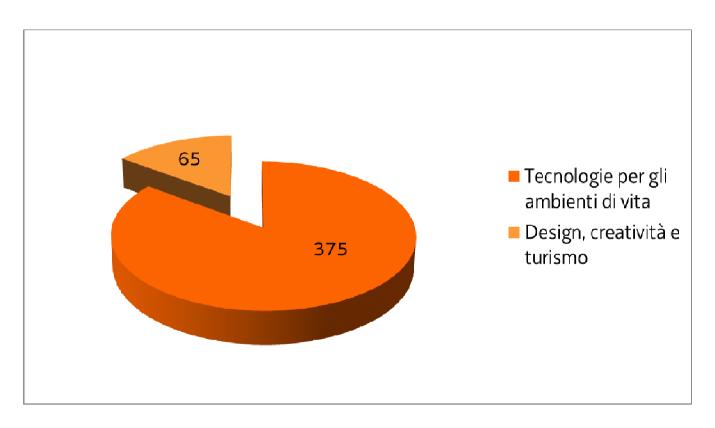
I dati trasmessi alla Banca Dati Unitaria hanno fatto emergere una corrispondenza sinallagmatica tra le traiettorie di sviluppo regionali afferenti alle aree *Tecnologie marittime*, *Metalmeccanica* e *Cultura, Creatività e Turismo (CCT)* e le traiettorie di sviluppo nazionali afferenti, rispettivamente, alle aree *Blue Growth*, *Fabbrica intelligente* e *Tecnologie per il patrimonio culturale* 

La traiettorie di sviluppo afferenti alle aree di specializzazione *Agroalimentare*, *Sistema casa* e *Smart health* intersecano, invece, più di un'area del PNR

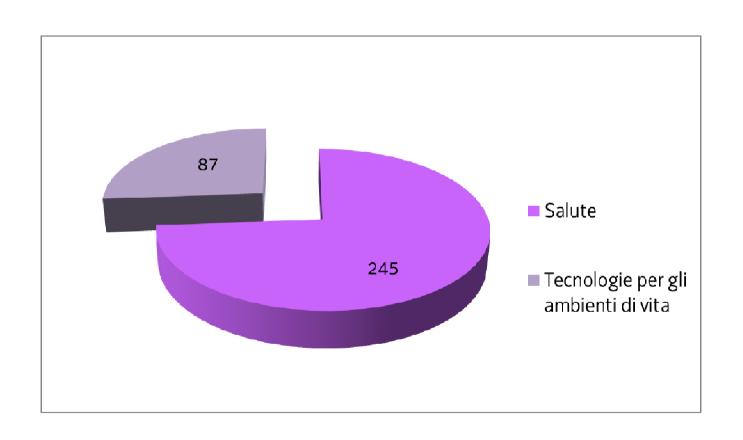
# AGROALIMENTARE: corrispondenza traiettorie regionali e Aree del PNR *Agrifood*, *Energia e ambiente* e *Chimica verde*



# SISTEMA CASA: corrispondenza traiettorie regionali e Aree del PNR *Tecnologie per gli ambienti di vita* e *Design, creatività e turismo*



# SMART HEALTH: corrispondenza traiettorie regionali e Aree del PNR *Salute* e *Tecnologie per gli ambienti di vita*



# 10. La connessione con i Cluster tecnologici nazionali (CTN)

#### Partecipazione dei Cluster FVG ai Cluster Tecnologici Nazionali

Soggetto gestore	Area di specializzazione	Cluster tecnologico Nazionale (CTN)
Cluster arredo e sistema casa srl consortile	Filiera produttiva strategica SISTEMA CASA	CTN «Design Next made in Italy»
COMET scrl	Filiera produttiva strategica METALMECCANICA	CTN «Fabbrica intelligente»
Parco Agroalimentare FVG – Agri-Food & Bioeconomy Cluster Agency	Area di specializzazione AGROALIMENTARE	CTN CLAN «Agroalimentare» CTN SPRING «Agricoltura e Bioeconomia» CTN BIG «Blue Italian Growth»
Distretto tecnologico della Biomedicina Molecolare - CBM	Area di specializzazione SMART HEALTH	CTN ALISEI «Scienze della vita» CTN SMILE «Tecnologie per gli ambienti di vita» CTN BIG «Blue Italian Growth»
Cluster Mare TC FVG- Maritime Technology Cluster FVG	Area di specializzazione TECNOLOGIE MARITTIME	CTN «Cluster Trasporti Italia 2020» CTN BIG «Blue Italian Growth»

# 11. La proiezione internazionale: adesione alle Piattaforme tematiche JRC

## Il coinvolgimento nelle Piattaforme tematiche S3

Soggetto gestore	Piattaforme tematiche S3	Area tematica
Cluster arredo e sistema casa srl consortile	"Energy"	«Sustainable Buildings»
	"Industrial Modernization"	«Efficient and Sustainable Manufacturing»
COMET scrl	«Industrial Modernization»	«High performance production through 3D printing» «SMEs Integration to Industry 4.0»
Parco Agroalimentare FVG – Agri-Food & Bioeconomy Cluster Agency	«Agrifood»	«Traceability and Big Data»
	«Industrial Modernization»	NB: interesse alla partecipazione, ad oggi non perfezionata, con riferimento alla Bioeconomia
Distretto tecnologico della	«Medical Technology»	NB: interesse alla partecipazione, ad oggi non perfezionata
Biomedicina Molecolare - CBM «Personalised Medi	«Personalised Medicine»	
Cluster Mare TC FVG- Maritime		
Technology Cluster FVG		